

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3812 del 09/08/2019
Oggetto	Ditta IREN AMBIENTE S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN PIACENZA STRADA BORGOFORTE N. 22. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. INERENTE L'IMPLEMENTAZIONE DELL'IMPIANTO DI FILTRAZIONE SUL COGENERATORE DEL BIOGAS, FINALIZZATO ALL'ABBATTIMENTO DEL MONOSSIDO DI CARBONIO E COMPOSTI ORGANICI VOLATILI
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3920 del 09/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno nove AGOSTO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: DITTA IREN AMBIENTE S.P.A. – INSTALLAZIONE SITA IN PIACENZA STRADA BORGOFORTE N. 22. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL’A.I.A. INERENTE L’IMPLEMENTAZIONE DELL’IMPIANTO DI FILTRAZIONE SUL COGENERATORE DEL BIOGAS, FINALIZZATO ALL’ABBATTIMENTO DEL MONOSSIDO DI CARBONIO E COMPOSTI ORGANICI VOLATILI .**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Richiamate:**

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*”;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*”, attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall’01.01.2016, all’Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);
- **Visti:**
- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l’abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all’A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell’01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 “*Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005*”;
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 “*Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005*”;
- in particolare l’art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch’esso relativo alle spese istruttorie;
- la “*Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio*” relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 “*Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)*”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 “*Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica*”;
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante “*Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)*”;
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto “*Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)*”;
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalita', anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";

**Ricordato** che:

- con le determinazioni dirigenziali rilasciate dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza:
  - D.D. n. 2526 del 20/12/2013, era stata rinnovata l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla società IREN AMBIENTE S.P.A. per l'attività di STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI - (PUNTI 5.1 E 5.3 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D. LGS. 152/2006);
  - D.D. n. 1452 del 22/07/2014, era stata aggiornata l'autorizzazione integrata ambientale (rinnovata con D.D. n. 2526/2013) con l'introduzione dell'impianto di trattamento/recupero delle terre di spazzamento;
  - D.D. n. 1643 del 09/09/2015, era stata adeguata la scadenza dell'AIA a seguito di modifiche normative (D. Lgs 46/2014);
- con le determinazioni dirigenziali rilasciate della Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza sono state rilasciate le seguenti modifiche non sostanziali all'AIA:
  - determinazione n. DET-AMB-2017-607 dell'08/02/2017, per la sostituzione dell'intero punto "C1.3.2 Trattamento chimico-fisico-biologico dei reflui industriali" dell'allegato "Condizioni dell'AIA" vigente (testo di cui alla D.D. n. 2526/2013 come aggiornata con la D.D. n. 1452/2014);
  - determinazione n. DET-AMB-2017-5328 del 05/10/2017, inerente all'aggiornamento del quadro riassuntivo delle emissioni convogliate e all'attività di trattamento rifiuti nella "piazzola attrezzata";
  - determinazione n. DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019, relativa all'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo, per quanto attiene la periodicità delle visite ispettive dell'Arpae, delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale alla luce della DGR n. 2124 del 10/12/2018;

**Considerato che** la ditta Iren Ambiente S.p.A. ha trasmesso, tramite portale IPPC-AIA, gli elaborati relativi alla richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA, pervenuta al protocollo dell'Arpae n. PG/2019/106644 dell'08/07/2019;

**Rilevato che** la modifica richiesta riguarda l'impianto di cogenerazione, che verrà dotato di un sistema di abbattimento del Monossido di Carbonio e Composti Organici Volatili mediante l'implementazione dell'impianto di filtrazione sul cogeneratore del biogas;

**Visto**, altresì, il rapporto istruttorio redatto dal Servizio Territoriale di Arpae, prot. n. PG/2019/120906 dell'01/08/2019, con cui viene indicato che:

- *"- L'impianto in parola sfrutta il biogas prodotto dall'impianto di trattamento delle acque, in cui i fanghi ispessiti vengono periodicamente prelevati ed inseriti in un digestore anaerobico, da cui si sviluppa il biogas che viene raccolto in un gasometro da 400 mc, prelevato come combustibile.  
- Nel novembre 2017, un campionamento all'emissione E4, effettuato dai tecnici di ARPAE, ha riscontrato un superamento del limite di monossido di carbonio e di composti organici volatili (non*

metanici). A seguito di questi valori il Gestore ha fermato l'impianto. Gli interventi correttivi, per il ripristino dei limiti autorizzati, sono consistiti nella pulizia generale dell'impianto, con particolare attenzione al recuperatore fumi e a tutto il sistema di alimentazione del combustibile interno alla turbina, con sostituzione in toto della camera di combustione e degli iniettori.

- Il Gestore ritiene che, per un migliore abbattimento del parametro CO, sia opportuno adottare l'installazione di un catalizzatore ossidativo sul circuito di scarico della turbina, specifico.

- Nell'impianto è costituito da un cogeneratore (E4) alimentato a biogas di potenza 65 KWe per la produzione di energia elettrica e termica (a servizio del digestore) e una centrale termica (E6) alimentata a biogas o metano a supporto del riscaldamento dei fanghi del digestore in caso di carenza termica.

- Nell'impianto di cogenerazione è stato installato sia il contatore per l'energia elettrica immessa in rete, sia il misuratore di calorie in grado di determinare il quantitativo di calore prodotto e utilizzato nel riscaldamento del digestore dei fanghi.

... omissis ...

- I limiti proposti dal Gestore non sono applicabili all'emissione oggetto dell'istanza (E4) in quanto 'il biogas derivante dai rifiuti può essere utilizzato con le modalità e alle condizioni previste dalla normativa sui rifiuti' (Allegato X, Parte II, Sezione 6, punto 1. del Dlgs 152/06 e s.m.i.);

**Considerato che**, in ragione del parere tecnico del Servizio Territoriale sopra richiamato, può ritenersi accoglibile la richiesta formulata dalla Ditta anche in ragione della mancanza di elementi tali da giustificare la necessità dell'attivazione della procedura di screening. L'intervento è infatti finalizzato all'abbattimento del Monossido di Carbonio e Composti Organici Volatili derivanti dal cogeneratore del biogas;

**Ritenuto**, pertanto, che sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'AIA" alla D.D. n. 2526 del 20/12/2013 aggiornando:

- il paragrafo "D2.3 Emissioni in atmosfera" tramite la sostituzione con quello unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato 1" (nel quale è stata aggiornata la parte riferentesi all'emissione E4 e ai metodi di prelievo ed analisi);
- il quadro sinottico "D3.3.3 Monitoraggio e controllo energia e combustibili" tramite la sostituzione con quello unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale denominato "Allegato 2" (nel quale è stata aggiunta una riga per il monitoraggio del combustibile da biogas);

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 06/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

## **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 2526 del 20/12/2013 e s.m.i. (in premessa richiamate), rilasciata alla ditta Iren Ambiente S.p.A. (p.iva 01591110356) per l'impianto sito in comune di Piacenza, strada Borgoforte n. 22, sostituendo:
  - il paragrafo "D2.3 Emissioni in atmosfera" con quello unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale denominato "Allegato 1";
  - il quadro sinottico "D3.3.3 Monitoraggio e controllo energia e combustibili" con quello unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale denominato "Allegato 2";
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto dell'Amministrazione Provinciale D.D. n. 2526 del 20/12/2013 e s.m.i.;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
4. di trasmettere il presente atto, al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, al Comune di Piacenza, all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza e al SUAP del Comune di Piacenza per l'inoltro alla Ditta.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE  
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI  
CON FIRMA DIGITALE**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**